della centrale unica di committenza per lavori

Rosanna Caravetta
ACRI

Niente pausa natalizia per la politica locale affaccendata tra riunioni del civico consesso, attriti e conti da far quadrare.

Dopo la riunione di dieci giorni fa, nuova assemblea convocata dal presidente del consiglio Cosimo Fabbricatore per questa mattina a partire dalle ore 8,30 nella sala consiliare di palazzo Sanseverino Falcone ed in seconda convocazione per giorno 4 gennaio alla stessa ora. Sette i punti all'ordine del giorno di cui due trascinati dallo scorso Consiglio e in attesa adesso di trovare un chiarimento. In particolare l'assise dovrà confrontarsi sulla modifica delle commissioni consiliari alla luce della costituzione del nuovo gruppo consiliare "Movimento Acri Democratica", costituito dai due ex consiglieri di maggioranza, passati in opposizione, Luigi Cavallotti e Natale Viteritti.

I due, infatti, dopo essere stati estromessi a settembre da tutte le commissioni con votazione unanime del resto della loro stessa maggioranza, hanno costituito il nuovo gruppo presentando al presidente Fabbricatore, alcune sedute fa, i nominativi dei rispettivi componenti per le sei commissioni. E se per Cavallotti e Viteritti il presidente del Consiglio non avrebbe dovuto fare altro che prendere atto dei nominativi, Fabbricatore metteva invece ai voti le nomine. Il risultato: tutti astenuti con i due diretti interessati che, in segno di protesta, hanno abbandonato l'aula restando, tra mille polemiche, fuori dai giochi.

E stamattina se ne dovrebbe tornare a parlare dopo che la questione, nell'ultima seduta, è stata nuovamente rinviata a causa della mancanza dei due consiglieri direttamente coinvolti. Quindi maggioranza e opposizione dovranno discutere della modifica della delibera comunale dello scorso 28 novembre con cui è stata approvata, l'attivazione in forma associata, con il Comune di Bisignano, del servizio comunale gare mediante centrale unica di commitenza per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture. Ma nella riunione di fine anno non mancheranno anche argomenti più freschi, non reduci da continui rinvii, come, al punto tre, la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario richiesto dal Ministero dell'Interno. Qui inevitabilmente riemergeranno tutte le accuse reciproche tra vecchi e nuovi amministratori sui presunti artifici del dissesto finanziario dell'Ente con una discussione che si protrarrà a lungo come consuetudine quando ci si ferma a fare conti nelle casse comunali. Resta ancora aperta, e sarà discussa dal civico consesso di stamane, la questione del Caffè letterario. Molto più formali i punti 5, 6 e 7 con le richieste di acquisto di porzioni di terreno di proprietà del Comune da parte dei signori Cofone Angelo, De Marco Roberto e Montalto Maria.

Il presidente Cosimo Fabbricatore nel mirino di otto consiglieri dell'opposizione

La sala consiliare. Palazzo Sanseverino Falcone stamattina sarà teatro dell'ultima seduta dell'anno del Consiglio comunale

Focus

Fabbricatore sott'accusa

Mozione di sfiducia

● Se a tutto ciò si aggiunge anche la nuova mozione di sfiducia al presidente del consiglio Fabbricatore presentata, alla vigilia di Natale, dagli otto consiglieri di opposizione che restano adesso in attesa della convocazione di uno specifico consiglio sulla vicenda, dovrebbe apparire ancora più chiaro il clima ardente e per alcuni tratti poco costruttivo in cui il civico consesso si trova a lavorare. Il fatto di non riconoscere più in Fabbricatore la figura di un presidente, come hanno scritto i consiglieri nella mozione di sfiducia, non può che rallentare i lavori dell'assise. (ros.car.)

terrato c
pale dell'
Nel giro c
dalla fra
ha invas
sgoccioli
contingen
ra ve ne f
nò dell'i
Il person
della stru
to il pan
gestito a
della sa
mente è
d'aiuto a
del fuoco
stata ch
bulanza
aveva ac
dopo av
boccata c

I vigili del f

Protesta il sindaco di Castrolibero

Nuova emergenza idrica Greco scrive alla Sorical

Interpellati pure il Prefetto e i vertici di Acque Potabili

CASTROLIBERO

Ridotta l'erogazione dell'acqua a Castrolibero ed in molti comuni dell'intera provincia a causa di nuove ed improvvise rotture delle reti adduttrice, con disagi che purtroppo si ripercuotono su migliaia di cittadini.

«Abbiamo già informato la Sorical», afferma il sindaco di Castrolibero Giovanni Greco, «e sollecitato un intervento immediato per gestire l'emergenza».

A questo punto attraverso un'ulteriore nota indirizzata sempre alla Sorical Calabria, al prefetto Tomao e ad Acque Potabili, il sindaco di Castrolibero ha chiesto un incontro urgente per affrontare una questione ormai annosa, ma che nelle ultime settimane affligge gli abitanti del suo comune ed intere comunità del cosentino. Infatti, l'emergenza di questi giorni ha messo in ginocchio intere popolazioni ed è assolutamente impensabile poter continuare in una situazione di così estrema gravità. Tra Natale e Santo Stefano a Castrolibero in particolare si sono avuti forti disagi a causa della mancanza d'acqua.

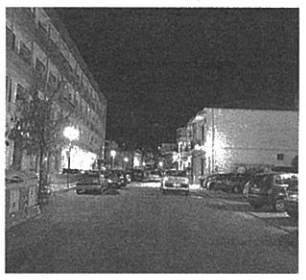
Rende

Centro minori e anziani Il servizio non si ferma

RENDE

«Nessun problema per il Centro anziani e il Centro minori. Il servizio non sarà interrotto e sarà garantita la continuità fino al nuovo affidamento in seguito a una gara d'appalto». È quanto fa sapere l'assessore alle Politiche sociali, Ida Bozzo, che proprio ieri si è recata nei locali del Centro anziani rassicurando tutti i presenti sulla assoluta infondatezza della notizia circa una possibile interruzione del servizio.

«Non dimentichiamo mai le categorie più in difficoltà della nostra città», ha affermato Ida Bozzo, «il mio contributo e quello del sindaco Marcello Manna, unitamente a tutta la nostra maggioranza, non mancherà mai. Legalità, trasparenza e bene comune sono la bussola delle nostre azioni politiche. Mi preme sottolineare come i ritardi nell'affidamento della gestione del Centro diurno per minori "Madre Teresa di Calcutta" hanno una causa indipendente dalla nostra volontà. I ritardi sono dovuti a un eccesso di zelo mio e dell'esecutivo di cui faccio parte. Ne è prova una mail pec di una ditta interessata a partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento della struttura, che non è riuscita ad accedere al bando, non potendo poi predisporre i documenti di gara necessari».



Furti d'auto. Via Bari a Roges

Roges

Fioccano i furti d'auto a Roges

RENDE

Le auto a Roges, in via Bari, son come le caramelle: vanno via ch'è una bellezza. L'altra notte le tenebre ne hanno fatto sparire tre o quattro. Stavano lì parcheggiate in via Bari. Erano state lasciate lì, precise precise, negli stalli d'un residence. I proprietari erano sicuri d'averle messe, la sera prima, nei posti assegnati. La mattina non c'erano più. Volate via: come le foglie morte e ingiallite col vento autunnale. E non è la prima volta. Il mese scorso ne son sparite un altro paio e il mese prima un'latra ancora e via di questo passo.

Per non contare i furti all'interno dei veicoli che vengono risparmiati dal gioco di prestigio della sparizione. Di recente tra i signori del furto s'è diffusa l'abitudine di portar via dal vano motore la centralina delle vetture che vengono per così dire graziate. Che poi si fa presto a dire «graziata» con quel che costa una centralina. E un furto, parziale o totale che sia, è pur sempre un'azione che turba la quiete pubblica e fa serpeggiare tra la gente una diffusa sensazione d'insicrezza.

Asso
«La
dev
Solleci
attenz
per le
RENDE
«L'ammi
le guidat
ha, sin
coerenza
ticità e
istanze d
questo in
daco Ma
vogliamo
primis, p
rie non v
se protag
l'anno, o
squa, co
chè le lo
in "vacan
giorni de
cità che p
con i con
che arrec
È quant
Tenuta
l'unità d
«Certam
condivid
quello d
Arcavaca
tributo g
portano
gregazio
munità -
ma già d
renza id
poco sicu
sul mant
pre lì, il
menta, la
zione pe
taglio de
latitare
problema
queste p
rendese.
che non è
solvere il
soprattut
no bisogn
ti sul car

Bisignano

Raccolta differenziata al via da lunedì 4 gennaio

Se ne occuperà la "Servizi ecologici" di Giosuè Marchese

BISIGNANO

Con una dettagliata lettera corredata dal calendario e dall'illustrazione delle singole frazioni dei materiali, la "Servizi ecologici" di Giosè Marchese ha inteso informare la popolazione di Bisignano che, a partire dal 4 gennaio, inizierà ufficialmente a gestire il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in tutto il territorio comunale.

La "Servizi Ecologici" di Giosè Marchese è la ditta aggiudicataria della nuova gara di appalto che si è svolta allo scopo di risolvere, in modo ottimale, l'annoso problema della raccolta dei rifiuti visto che, finora, per una serie di ragioni, non si era riusciti ad ottenere i risultati sperati.

Nella lettera di presentazione e di informazione la "Servizi Ecologici" dice di avere effettuato, nella fase preliminare, un accurato studio del territorio e ha potuto constatare che gli abitanti di Bisignano hanno ben compreso l'importanza della raccolta differenziata; c'è la loro piena e costante partecipazione insieme a quella dell'amministrazione comunale che potrà garantire di raggiungere i migliori risultati. **(mar.gul.)**

Bisignano

Programmazione e bilancio in Consiglio

Ultima riunione dell'anno stamattina alle 9

BISIGNANO

Il presidente del Consiglio comunale di Bisignano ha convocato per oggi, alle ore 9, la seduta del civico consesso per discutere e deliberare sui seguenti due punti all'odg: discussione e conseguente approvazione definitiva del Dup-Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione all'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Per quanto riguarda il Dup occorre dire che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Si compone di due sezioni: quella strategica e quella operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Considerata l'importanza degli argomenti, è lecito pensare che anche questa seduta consiliare che chiude l'attività del Consiglio per l'anno 2015 sarà alquanto nutrita di interventi, soprattutto da parte dei consiglieri di opposizione che, proprio sui temi di bilancio e di programmazione hanno sempre avuto da ridire. **(mar.gul.)**